

REGIME IMPATRIATI – LE NUOVE REGOLE DOVRANNO CONSENTIRE LA SALVAGUARDIA DEI LAVORATORI TRASFERITI ENTRO IL 31 DICEMBRE 2023

Regime speciale degli impatriati modifiche dal 2024 (*)



Regime impatriati

Il Regime Impatriati è un'agevolazione fiscale finalizzata ad attirare il trasferimento in Italia di lavoratori provenienti dall'estero. Il vantaggio fiscale consiste nella detassazione, cioè l'esclusione dalla base imponibile, di una parte del reddito da lavoro, che varia dal 70% al 90%. L'agevolazione maggiore riguarda coloro che si trasferiscono nelle regioni sud Italia. Il beneficio dura 5 anni, ma può essere esteso per ulteriori 5 anni in determinate circostanze e condizioni specifiche.

Modifiche al regime

Il 16 ottobre 2023 il Governo approva un decreto legislativo per l'attuazione della delega di riforma in materia di fiscalità internazionale. Il testo normativo prevede disposizioni che rendono l'accesso al regime condizionato al possesso di requisiti molto più stringenti, nonché viene ridimensionata l'agevolazione, con detassazione del 50%, e ridotta la durata a soli 5 anni.

Le norme entreranno subito in vigore senza salvaguardare i lavoratori trasferiti nel 2023, nella seconda metà dell'anno. Ciò mette a rischio le scelte di imprese e lavoratori che hanno pianificato il trasferimento nel 2023.

I motivi di un intervento su una normativa che cerca di attirare lavoratori in Italia lascia qualche perplessità, visto che dall'Italia fuggono annualmente centinaia di migliaia di giovani e attualmente risiedono all'estero 5,8 milioni di Italiani (circa il 10% del totale). Inoltre la modifica non salvaguarda tutti i lavoratori che hanno pianificato e concordato assunzioni, trasferimenti, distacchi dall'estero nel 2023.

Il Governo ci ripensa

Il Governo ci ripensa (per ora) parzialmente, attraverso le dichiarazioni del vice Ministro dell'Economia Maurizio Leo in cui viene confermata l'intenzione di rivedere la norma, prima dell'entrata in vigore, salvaguardando tutti i lavoratori trasferiti nel 2023, anche coloro che non acquisteranno la residenza fiscale nel 2023.

Per supporto sulle pianificazioni e scelte in tema di regime degli impatriati lo Studio S-Actis resta a completa disposizione.

Marcello Ascenzi – Principal - S-Actis

Email: Marcello.ascenzi@sactis.it

visita il nostro sito: [S-Actis](https://www.s-actis.it)